

Tra striscioni e palloncini, tutto tinto di rosa per il passaggio del «Giro»

CIRIÈ (osn) Seconda tappa del Giro d'Italia: il transito dei ciclisti è avvenuto domenica 5 maggio, alle 13.25, lungo corso Nazioni Unite. Qui, fin dalle 10 del mattino, un lungo serpentine d'appassionati e semplici curiosi, s'è appostato lungo il tragitto, approfittando del sole e della giornata festiva, assistendo già al passaggio della carovana alle 11.30. I bambini sono stati i più solerti a rispondere all'appello del primo cittadino a partecipare. Infatti in tanti si sono abbigliati di

rosa, utilizzando anche i tipici striscioni. Dopo sei anni il Giro è ritornato a toccare la città dei D'Oria l'ultima volta è avvenuto nel 2018, come ha spiegato il sindaco **Loredana Devietti**: «Di recente il Giro è passato sul territorio nel 2013 e nel 2018. L'ultima volta la tappa era la Susa-Cervinia, come ben ricorda il nostro vicesindaco **Aldo Buratto**. Si è lavorato molto affinché, nel 2024, la seconda tappa passasse anche attraverso i nostri Comuni. In tal senso è un piacere essere qui per una fe-

sta che si è tinta di entusiasmo, passione e gioia. Il nostro è un territorio "in rosa" per i grandi risultati ottenuti dai ciclisti in passato. Bellissimo che assieme ai Comuni del territorio si sia potuti aderire a questa grande festa con partenza da San Francesco al Campo». Ha prestato servizio d'ordine la Polizia Locale, coadiuvata dall'associazione Base Sierra, Protezione Civile Valli di Lanzo, Victor 20 di Villanova, Alpini, gruppo Aquile. Il presidio sanitario è stato svolto dalla Croce Verde sezione di Ciriè.

